



N. 57
REGISTRO
DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: IBAB "Casa Protetta Vassalli Remondini". Autorizzazione all'alienazione di appartamento e box in San Donato Milanese.

L'anno Duemilaquindici questo giorno 9 del mese di maggio alle ore 13, 10 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

- ROCCHETTA	IVANO	SINDACO
- DOVANI	GIUSEPPE	VICE SINDACO
- MENEGHELLI	TIZIANA	ASSESSORE ESTERNO
- MATERA	EMANUELA	ASSESSORE ESTERNO

- **SONO ASSENTI I SIGNORI**

- FULGONI	DARIO	ASSESSORE ESTERNO
------------------	--------------	--------------------------

- *Partecipa il Vice Segretario Comunale **Dr. Ampollini Massimo**;*

*Il sig. **ROCCHETTA IVANO**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.*

OGGETTO: IBAB “Casa Protetta Vassalli Remondini”. Autorizzazione all’alienazione di appartamento e box in San Donato Milanese.

LA GIUNTA

PREMESSO che nel territorio comunale ha sede ancora un’IPAB non trasformata *ex artt.* 22 e 23 della LR 12 marzo 2003, n. 2, e precisamente la Casa Protetta “Vassalli Remondini”, ubicata in via Vassalli, 55, ma con la rinnovata struttura in frazione Pallastrelli, loc. Panegano, 3;

VISTA la richiesta in data 27 4 15)assunta a protocollo il __4 5 15__ col n. _3871) con cui il Presidente *pro tempore* dell’IPAB chiede l’autorizzazione ad alienare due immobili (appartamento + box) situati in San Donato Milanese, ricevuti in legato dal defunto ospite signor Luigi Gallazzi;

PRECISATO che l’IPAB intende vendere i due immobili mediante asta pubblica, nel rispetto della normativa tuttora vigente per l’IPAB non ancora trasformata;

CONSIDERATO che la vendita degli immobili è, secondo l’IPAB richiedente, motivata dalla difficoltà di mettere a reddito gli immobili (da tempo sfitti ed ubicati lontano da Castell’Arquato) e, soprattutto, dall’intenzione di investire le ricavande risorse nel recupero della sede storica (ormai cessata) dove si stanno realizzando sette “alloggi con servizi” destinati a cittadini arquatesi in istato di bisogno personale e/o alloggiativo;

SOTTOLINEATO che l’obiettivo del reinvestimento collima con l’interesse di questo Comune per le linee di intervento in materia di *social housing*;

VISTO, dunque, l’art. 26 di detta LR, che così suona:

“1. Il patrimonio dell’Azienda è costituito dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell’Istituzione, inventariato all’atto della trasformazione in Azienda.

(omissis)

2. Le trasformazioni del patrimonio da indisponibile a disponibile, previa sostituzione del primo con altro patrimonio di uguale consistenza e finalità, nonchè le alienazioni del patrimonio disponibile sono soggette ad autorizzazione da parte dei Comuni singoli o associati dell’ambito territoriale di attività dell’Azienda.

3. (omissis)

4. (omissis)

5. (omissis)

6. Alla data di entrata di vigore della presente legge, le disposizioni di cui al comma 2 si applicano alle Istituzioni non ancora trasformate”;

VALUTATO che, trattandosi di IPAB operante nel territorio comunale e tenendo conto che la norma è stata pensata per un soggetto tipicamente sovracomunale come l'ASP e soltanto transitoriamente applicata alle singole IPAB non ancora trasformate, si ritiene che l'autorizzazione da rilasciare sia di competenza soltanto di questo Comune e, per esso, dell'organo competente secondo il riparto dettato dal T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica *ex art. 49* del citato T.U.E.L. (non occorrendo, invece, il parere circa la regolarità economica, stante l'assoluta non incidenza dell'atto sul bilancio comunale);

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

di autorizzare, a' sensi del combinato disposto dei commi 2 e 6 dell'art. 26 della LR 12 marzo 2003, n. 2, l'IPAB non ancora trasformata "Casa Protetta Vassalli Remondini", con sede in Castell'Arquato, via Vassalli, 55, ad alienare gli immobili ricevuti per legato dal defunto Benefattore Luigi Gallazzi (appartamento + box), ubicati in San Donato Milanese.

OGGETTO: IBAB "Casa Protetta Vassalli Remondini". Autorizzazione all'alienazione di appartamento e box in San Donato Milanese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere di regolarità tecnica:

.....
.....FAVOREVOLE.....
.....

Castell'Arquato, 6 5 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
Marzia Antonioni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....

Castell'Arquato,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
- Dr. Massimo Ampollini -

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 57 del 9 5 2015

IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DR.AMPOLLINI MASSIMO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**
(artt. 124 comma 1°, 125, 135 comma 2° D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal. 20 5 2015.

- Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione:

(X) ai Capogruppo Consiliari - Prot. n.;

() al Sig. Prefetto della Provincia di Piacenza- Prot. n.;

Addi
Generali

Il Responsabile del Servizio Affari
- Marzia Antonioni -
.....

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi
Generali

Il Responsabile del Servizio Affari
- Marzia Antonioni -